

Programma straordinario di investimenti in edilizia sanitaria ed in strutture per strutture per anziani e soggetti non autosufficienti ai sensi dell'art. 20 della Legge 11.03.1998 n. 67 - I triennio - Variazione relativa alla struttura di Cumiana (ex ASL 10 di Pinerolo) ed alla struttura di Foglizzo (ex ASL 7 Chivasso). Proposta al Consiglio Regionale.

Premesso che con deliberazione di Consiglio n°1204 - C.R. 1303 del 30 gennaio 1990 e s.m.i. la Regione Piemonte aveva adottato il Programma decennale e triennale di Investimenti ex art.20 Legge 11.03.1988, n°67, dove, tra l'altro, venivano individuate la realizzazione di una (Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) per anziani per 60 posti letto ed una R.S.A per disabili fisici da 10 p.l. presso il comune di Cumiana e la realizzazione di una R.S.A. per anziani per 60 p.l. presso il comune di Foglizzo.

Constatato che, in ottemperanza a quanto previsto dal programma nazionale straordinario di intervento di cui all'art. 20 della L. 67/88:

- con D.G.R. n. 79-8739 del 13.05.1996 venivano approvati i progetti esecutivi, con conseguente richiesta di ammissione al finanziamento, relativi:
  - o alla costruzione della R.S.A. di Cumiana per 60 p.l. anziani e 10 p.l. per disabili fisici, dell'importo complessivo di L. 6.322.404.000 (€ 3.265.249,17);
  - o alla costruzione della R.S.A. di Foglizzo per 60 p.l. anziani dell'importo complessivo di L. 5.450.000.000 (€ 2.814.690,10);
- con D.G.R. n. 95 -16762 del 17.02.97 veniva concesso:
  - o per la R.S.A. di Cumiana un finanziamento di L. 5.600.000.000 (L. 5.320.000.000 a carico dello Stato e L. 280.000.000 a carico della Regione Piemonte), prevedendo per la restante parte, pari a L. 722.404.000, il contributo del Comune di Cumiana;
  - o per la R.S.A. di Foglizzo un finanziamento di L. 4.800.000.000 (L. 4.560.000.000 a carico dello Stato e L. 240.000.000 a carico della Regione Piemonte), prevedendo per la restante parte, pari a L. 650.000.000, il contributo del Comune di Foglizzo.

Rilevato che, per quanto riguarda la R.S.A. di Cumiana:

- con Deliberazione n. 75-28036 del 2 .08.1999 la Giunta Regionale proponeva al Consiglio Regionale di variare il numero di posti letto della R.S.A di Cumiana da 60 per anziani non autosufficienti più 10 per disabili a n. 21 posti letto per riabilitazione per minori cerebrali;
- con Deliberazione n. 6-29961 del 02.05.2000 la Giunta Regionale approvava con i poteri del Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto della Regione Piemonte, la variazione dei numeri di posti letto della R.S.A. di Cumiana da n. 60 per anziani non autosufficienti più 10 per disabili a 21 posti letto per riabilitazione per minori cerebrali;
- con Deliberazione n.13-16150 del 27.06.2000 il Consiglio Regionale ratificava la deliberazione G.R. suddetta;
- con determinazione della Direzione Programmazione Sanitaria - Settore edilizia ed attrezzature sanitarie n. 64 del 6.03.2001 veniva approvata la perizia suppletiva e di variante consistente nella realizzazione della struttura riabilitativa nella porzione di fabbricato posta al piano seminterrato, terreno e primo, lasciando al rustico l'ultimo piano del complesso per un eventuale successivo utilizzo.

Dato atto che l'ASL n. 10 di Pinerolo, con deliberazioni n. 132 del 04.03.2004 e n. 524 del 26.10.2004:

- dichiarava di voler rinunciare alla realizzazione della R.S.A. di Prarostino, facente parte anch'essa del Programma di Investimenti ex art.20 Legge n°67/88 adottato dalla Regione Piemonte con deliberazione di Consiglio n°1204 - C.R. 1303 del 30 gennaio 1990 e s.m.i., e destinare, conseguentemente, le risorse precedentemente previste per la realizzazione

della stessa per il completamento della struttura di Cumiana con n. 21 p.l. per minori cerebrolesi e n. 20 p.l. per R.S.A. per anziani;

- approvava un nuovo progetto preliminare relativo al completamento del presidio di Cumiana per un investimento complessivo pari a € 2.488.710,40, di cui € 1.551.841,60 per la realizzazione dei 20 p.l. R.S.A. per anziani ed € 936.868,80 per la fornitura di arredi ed attrezzature per il centro riabilitativo per minori cerebrolesi.

Atteso che, ritenendo ammissibile a livello di programmazione regionale la richiesta suddetta avanzata dall'ASL 10 di Pinerolo:

- con Deliberazione n. 28-14657 del 31.01.05 la Giunta Regionale proponeva al Consiglio Regionale la riallocazione, nell'ambito territoriale dell'Azienda Sanitaria n°10 di Pinerolo, delle risorse originariamente stanziati per la realizzazione della R.S.A. per anziani presso il Comune di Prarostino, pari ad un massimo di € 2.478.993,11, destinandole alla realizzazione della R.S.A. per anziani ed al completamento del centro per minori cerebrolesi presso il Comune di Cumiana, riservando ad un successivo atto dirigenziale la definizione dell'ammontare del contributo concedibile, distinto per la quota relativa alla realizzazione della R.S.A. per anziani e quella relativa al completamento del centro per minori cerebrolesi;
- con Deliberazione n. 416-5602 del 16.02.05 il Consiglio Regionale approvava la riallocazione di cui sopra, autorizzando la Giunta Regionale a definire con successivo atto l'ammontare del contributo concedibile.

Rilevato che, successivamente, l'ASL 10 di Pinerolo, anche tenendo conto della volontà della Regione di destinare in strutture più centrali la previsione di posti letto per minori cerebrolesi, evidenziava l'opportunità di trasformare il nucleo di 21 p.l. per minori cerebrolesi in 21 p.l. di R.S.A., in quanto tale trasformazione avrebbe reso altresì possibile:

- una riallocazione degli ambulatori distrettuali distribuiti su più strutture comunali consentendo l'aggregazione in un unico polo sanitario di attività quali quelle del consultorio familiare e del consultorio pediatrico, l'ambulatorio per le prestazioni infermieristiche e le cure domiciliari;
- l'organizzazione all'interno della struttura di una sede unica di Medicina di Gruppo in accordo con i Medici di Medicina Generale ed i Pediatri di Libera scelta, migliorando in tal modo la fruibilità dei servizi sanitari nei confronti di tutta la popolazione;
- l'affidamento ai medici stessi dell'assistenza nei confronti degli anziani ospitati secondo quanto previsto dall'attuale normativa, così come richiamato anche dalla D.G.R. 17-15266 del 07/04/2005;
- la possibilità di riservare dei posti letto (4/6) da affidare alla gestione dei Medici di Medicina Generale per l'assistenza protetta di pazienti che a domicilio non abbiano una sufficiente rete parentale o simile, configurando in tal modo una forma di A.D.I. protetta ovvero di Ospedale di Comunità;
- la valorizzazione della struttura destinando parte dell'edificio ad R.S.A. (Il piano) e parte ad R.S.A. per persone con pluripatologie ad alta complessità assistenziale (I piano), recuperando altresì l'investimento originariamente destinato all'allestimento per le postazioni di cura dei minori cerebrolesi.

Rilevato altresì che, con provvedimento del Direttore Generale n. 268 del 10.05.2007, l'ASL n. 10 di Pinerolo proponeva conseguentemente alla Regione Piemonte il cambio di destinazione deliberando di:

- rinunciare all'attivazione nella struttura di Cumiana di n. 21 posti letto per minori cerebrolesi convertendoli in 21 posti letto R.S.A.;
- prevedere nella struttura di Cumiana, oltre ai 41 posti letto in R.S.A., gli ambulatori distrettuali, dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di libera scelta, organizzati in associazione, nonchè l'attuazione della sperimentazione relativa al Gruppo di cure primarie;
- prevedere per l'attuazione degli interventi di cui sopra un investimento complessivo di € 2.478.710,40 a cui far fronte mediante la riallocazione del contributo originariamente

destinato alla R.S.A. di Prarostino, approvata dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 416-5602 del 16.02.05.

Dato atto che l'ASL TO3, con nota prot. 0022685 del 23.04.08, rivedeva il quadro economico complessivo del progetto inerente la realizzazione della R.S.A. al secondo piano della struttura, nonché la fornitura degli arredi necessari per l'attivazione dell'intero presidio, nell'importo di € 1.900.000,00.

Considerato che, negli ultimi anni :

- la domanda di servizi per l'anziano fragile è in continua evoluzione e pertanto occorre individuare modalità di intervento più appropriate alla domanda assistenziale, caratterizzata da situazioni socio - sanitarie sempre più complesse;
- il numero di pazienti adulti non anziani, definibili ad alta complessità, è cresciuto in modo significativo trattandosi di situazioni provocate dagli esiti di alcune patologie invalidanti;
- i casi di persone sovente ancora giovani con scarse o, spesso, nulle possibilità di autogestione e autonomia e gravi difficoltà del caregiver sono in aumento.

Rilevata, pertanto, l'importanza di poter contare su una proposta residenziale "governata", che possa contribuire a implementare la rete assistenziale dei presidi e strutture socio-sanitarie già presenti, sempre più indirizzata ai bisogni emergenti dal territorio ed alla flessibilità del percorso socio-sanitario, nelle more della definizione di un apposito provvedimento regionale relativo ai requisiti organizzativi ed al fabbisogno per il Nucleo Temporaneo Complessi (N.T.C.) per persone con pluripatologie ad alta complessità assistenziale, i cui destinatari sono soggetti che:

- versano in situazioni di grave non autosufficienza, clinicamente stabilizzati, per i quali si rende necessario un intervento estensivo e integrato da parte di figure professionali sanitarie e sociali, per periodi di durata variabile in relazione alla complessità patologica presentata;
- presentano due danni primari (di natura neurologica, oncologica o respiratoria che determinino importanti ripercussioni sul livello delle autonomie) o un danno primario e almeno tre secondari (plegie e paresi, sindrome da allettamento, disfagia grave - PEG, ventilazione non invasiva >20 ore e invasiva >12 ore, lesioni ulcerative e/o da pressioni con compromissione dello stato di salute generale, deprivazioni sensoriali, deformità osteo articolari / retrazioni muscolo tendinee);
- possono provenire dall'ospedale, da altre strutture socio-sanitarie o dal proprio domicilio.

Ritenuto di poter ammettere, a livello di programmazione regionale, la richiesta avanzata dall'ASL 10 di Pinerolo di convertire i 21 posti letto per minori cerebrolesi della struttura di Cumiana in 21 posti letto R.S.A. per persone con pluripatologie ad alta complessità assistenziale (N.T.C.), nonché di prevedere gli ambulatori distrettuali, di Medicina Generale, dei Pediatri di libera scelta ed il Gruppo di cure primarie, al fine di fornire una risposta strutturata ad una domanda assistenziale in aumento, ed in considerazione della disposizione dell'area abitativa e delle dotazioni strumentali (gas medicali) presenti nel nucleo sito al piano primo, che lo rendono particolarmente adatto per una sperimentazione organizzata per persone con pluripatologie ad alta complessità assistenziale.

Ritenuto peraltro opportuno definire successivamente, ad avvenuta predisposizione della documentazione tecnica progettuale redatta a livello di progetto definitivo, la corrispondente quantificazione delle risorse concedibili originariamente stanziare per la realizzazione della R.S.A. per anziani presso il Comune di Prarostino, pari ad un massimo di € 2.478.993,11.

Rilevato che, per quanto riguarda la R.S.A. di Foglizzo:

- con deliberazione n. 1511 del 27.09.2000 l'ex ASL 7 di Chivasso approvava il progetto preliminare per la realizzazione di un centro di cure palliative presso la costruenda R.S.A. in Foglizzo, in coerenza con la DGR n. 17-24510 del 06.05.1998 ed a seguito del DPCM 20.01.2000 inerente il "Programma nazionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative";
- con Determinazione Dirigenziale della Direzione Programmazione Sanitaria - Settore Programmazione sanitaria n. 320 del 28.09.2000 venivano approvati i progetti preliminari di circa 15 centri di cure palliative localizzati su tutto il territorio piemontese, tra cui risultava incluso anche l'Hospice nel Comune di Foglizzo, da realizzare all'interno della R.S.A., con un finanziamento di L. 1.030.000.000;
- con Deliberazioni n. 21-4317 del 5.11.2001 e n. 29-8782 del 25.03.2003 la Giunta Regionale, considerata l'opportunità di utilizzare i finanziamenti assegnati dal Ministero della Sanità relativi al programma per le cure palliative, proponeva al Consiglio Regionale di approvare la variazione di assestamento al programma del 1° triennio di Investimenti ex art.20 inerente, per quanto riguardava l'ASL 7 di Chivasso, la conversione in Hospice di 18 posti letto dei 60 previsti in R.S.A. nella costruenda struttura di Foglizzo, per un totale quindi di 42 p.l. R.S.A. e 18 p.l. Hospice;
- con Deliberazione n. 342-31701 del 07.10.2003 il Consiglio Regionale approvava la variazione proposta dalla DGR suddetta.

Considerato che :

- con deliberazione del Direttore Generale dell'ex ASL 7 n. 1183 del 09.08.2002 è stata approvata una perizia suppletiva e di variante al progetto esecutivo della R.S.A. che prevedeva la riconversione dei posti letto della R.S.A. di Foglizzo da n. 60 posti letto originali a n. 36 per l'inserimento di n. 10 camere destinate a Hospice, per un importo complessivo pari a € 3.346.640,71;
- con Deliberazione del Direttore Generale dell'ex ASL 7 n. 1404 del 27.10.2003, a seguito di rescissione contrattuale in danno all'Impresa appaltatrice originariamente individuata, sono stati approvati gli elaborati tecnici dei lavori di completamento per la realizzazione dei posti letto di cui sopra;
- i lavori di completamento della struttura risultano ultimati ed il numero totale dei posti letto realizzati è di 46 di cui 36 destinati alla R.S.A. e 10 destinati a Hospice;
- con Deliberazione del Direttore Generale n. 2651 del 03.12.08 l'ASL TO4 richiedeva alla Regione la presa d'atto della variazione del numero di posti letto da 42 R.S.A. e 18 Hospice a 36 R.S.A. e 10 Hospice, nonché l'autorizzazione al funzionamento della struttura.

Dato atto che, ai sensi della DGR n. 17-24510 del 06.05.1998 e del DPCM 20.01.2000, i nuclei hospice devono essere dotati di camere da 1 posto letto per utente con disponibilità di letto aggiuntivo per consentire l'assistenza familiare, con servizio igienico annesso attrezzato per la non autosufficienza, nonché di locali per prestazioni ambulatoriali e per valutazioni specifiche, con servizio igienico indipendente e spazio attesa.

Rilevato che, ai fini di rispettare i requisiti di cui sopra, il progetto relativo alla realizzazione dei 60 posti letto R.S.A. è stato così modificato:

- le dieci camere originariamente a due p.l. R.S.A. (quindi per un totale di 20 p.l.) sono state destinate ad un posto letto utente Hospice più il letto per il parente (quindi un totale di 10 p.l.);
- due camere a due posti letto R.S.A. (per un totale di 4 posti letto sui 40 rimanenti) sono state destinate ad ambulatori medici.

Ritenuto, pertanto, ammissibile prendere atto del numero di posti letto R.S.A. e Hospice effettivamente realizzati nella struttura di Foglizzo, in quanto compatibili con la trasformazione dei 60 p.l. originariamente previsti nel rispetto dei requisiti dettati dalle norme per tali tipologie di utenti,

anche al fine di del rilascio dell'autorizzazione al funzionamento necessaria per l'attivazione del servizio.

Ritenuto peraltro opportuno definire successivamente, ad avvenuta verifica della congruità e valutazione tecnico-economica di quanto realizzato, la corrispondente quantificazione delle risorse concedibili originariamente stanziata per la realizzazione della R.S.A. per anziani presso il Comune di Foglizzo, pari a € 2.478.993,11, e per la realizzazione dell'Hospice, pari a € 531.950,60;

per quanto sopra espresso;

vista la L. 11 marzo 1988, n. 67 – art. 20;

vista la DCR 1204-CR 1303 del 30.01.1990;

vista la Circolare Ministero Bilancio del 10.02.1994;

vista la DCR n. 211-CR 4749 del 26.03.1996;

vista la DCR n. 13-16150 del 27.06.2000;

vista la DCR n. 342-31701 del 07.10.2003;

vista la DCR n. 416-5602 del 16.02.2005;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di proporre al Consiglio Regionale l'approvazione della variazione al programma del 1° triennio degli interventi di edilizia sanitaria e di strutture per anziani e soggetti non autosufficienti, già approvato con DCR n°1204 - C.R. 1303 del 30 gennaio 1990 e s.m.i., secondo le quantità e le tipologie di seguito indicate:
  - o per la struttura dell'ASL TO3 (ex ASL 10 di Pinerolo) sita nel comune di Cumiana: conversione di 21 p.l. per minori cerebrolesi in 21 posti letto R.S.A. per persone con pluripatologie ad alta complessità assistenziale, oltre a spazi destinati ad ambulatori distrettuali, dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di libera scelta, organizzati in associazione, nonché l'attuazione della sperimentazione relativa al Gruppo di cure primarie;
  - o per la struttura dell'ASL TO4 (ex ASL 7 di Chivasso) sita nel comune di Foglizzo:
  - o presa d'atto della realizzazione di 36 posti letto R.S.A. e n. 10 posti letto Hospice.
- di riservare ad una successiva deliberazione della Giunta Regionale la definizione dell'ammontare dei contributi concedibili, originariamente così distinti:
  - o per la realizzazione della R.S.A. di Cumiana fino ad un massimo di € 2.478.993,11;
  - o per la realizzazione della struttura di Foglizzo fino ad un massimo di € 2.478.993,11 per la R.S.A. e di € 531.950,60 per l'Hospice.
- gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano copertura in appositi finanziamenti statali (art. 20 l. n. 67/88 la fase e art. 1 l. n. 39/1999)